



**Allegato n. 1
al Verbale dell'Incontro Annuale 2017
della
RE.A.DY
Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni
antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere**

STRUMENTI OPERATIVI DI LAVORO DELLA RETE

Un terreno comune per lavorare bene in rete

Partendo dai contenuti condivisi nella Carta di Intenti della RE.A.DY, la Città di Torino, in qualità di Segreteria nazionale, sulla base dell'esperienza di gestione della rete maturata dal 2006 e considerandone l'ampliamento, nel numero di partner, dal 2006 ad oggi, ha elaborato alcune proposte operative al fine di facilitare il lavoro di rete tra i partner e rafforzarne l'efficacia. Le sei proposte sono state condivise, votate e approvate il 19 Ottobre 2017 nell'Incontro Annuale della RE.A.DY, divenendo vincolanti per tutti i partner aderenti alla rete.

Un terreno comune per lavorare bene in rete

Proposta n. 1 – adesione, riferimenti di contatto e recesso

Come si aderisce alla RE.A.DY

L'adesione alla RE.A.DY avviene, per gli Enti Locali (Comuni, Province e Città Metropolitane), per le Province Autonome e per le Regioni, attraverso una **Deliberazione** di Giunta (Comunale, Provinciale, Regionale) o di Consiglio (Comunale, Provinciale, Regionale).

Per gli altri partner (Associazioni di Enti Locali, Consigliere di Parità), attraverso un **provvedimento** scritto dell'Organo di governo/deliberante.

La Segreteria nazionale della RE.A.DY, contattabile all'indirizzo e-mail ready@comune.torino.it, fornisce, su richiesta dell'Ente che intende aderire alla rete, *fac simile* di atti di adesione (Delibere/provvedimenti etc.) approvati dai partner già aderenti alla RE.A.DY.

La **Carta di Intenti** costituisce parte integrante e sostanziale della Deliberazione/del provvedimento di adesione e viene allegata al documento medesimo.

L'ente che intende aderire a RE.A.DY individua al proprio interno un **referente politico** (ad esempio Assessora/e alle PP.OO.) ed un **referente amministrativo** (ad esempio funzionaria/o che lavora sulle tematiche LGBT) che costituiranno, per la Segreteria nazionale, i riferimenti di contatto della propria amministrazione sulla rete RE.A.DY.

Una volta approvata la Deliberazione / il provvedimento di adesione, **l'Ente comunica, entro 60 giorni dalla data di approvazione della Delibera/del provvedimento, alla Segreteria nazionale della RE.A.DY, all'e-mail ready@comune.torino.it, la propria adesione e i propri riferimenti** di contatto (politico e amministrativo) completi di nome, cognome, ruolo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, inviando, in allegato, la Deliberazione /il provvedimento di adesione.

La Segreteria nazionale, nell'ambito dei compiti ad essa assegnati dalla Carta di Intenti, conserva l'archivio degli atti di adesione dei partner RE.A.DY. L'invio alla Segreteria nazionale della Deliberazione/provvedimento di adesione e dei riferimenti politici e amministrativi di contatto, nei termini temporali suindicati, costituisce un atto dovuto per l'Ente che aderisce alla RE.A.DY. In assenza di tale atto, infatti, la Segreteria nazionale non potrà essere posta a conoscenza dell'avvenuta adesione a RE.A.DY da parte del nuovo partner e avviare le comunicazioni con quest'ultimo e tra i partner della rete.

La Segreteria nazionale ha il compito della tenuta dell'**indirizzario dei partner RE.A.DY** e del suo costante aggiornamento. Per svolgere tale compito, la comunicazione, da parte di ogni partner, all'e-mail della Segreteria nazionale ready@comune.torino.it, di eventuali variazioni intervenute nei nomi, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici dei riferimenti politici e amministrativi precedentemente comunicati, costituisce un atto dovuto dal partner. Il costante aggiornamento dei riferimenti di contatto permette di non interrompere il flusso di comunicazioni con la Segreteria nazionale e tra i partner della rete.

Come si recede dalla RE.A.DY

Il partner che non intende più far parte della RE.A.DY, recede, come per l'adesione, attraverso un **atto scritto**. Per quanto riguarda gli Enti Locali, le Province Autonome e le Regioni, una Deliberazione di Giunta (Comunale, Provinciale, Regionale) o di Consiglio (Comunale, Provinciale, Regionale). Per gli altri partner, un provvedimento scritto dell'organo di governo/deliberante.

Il recesso deve essere anch'esso **comunicato, entro 60 giorni dalla data di approvazione della relativa Deliberazione/provvedimento, all'e-mail della Segreteria nazionale ready@comune.torino.it**, inviando, in allegato, la Delibera/il provvedimento approvato che ha dato luogo al recesso dalla RE.A.DY.

Un terreno comune per lavorare bene in rete

Proposta n. 2 – procedure di voto

Il voto viene espresso dai partner RE.A.DY per assumere decisioni. Prendere decisioni su questioni importanti per la vita e l'operato della RE.A.DY, talvolta in tempi stretti e in presenza di un rilevante numero di partner, comporta una condivisione tra i partner sulle procedure di voto. La Segreteria nazionale propone di prediligere la semplicità, senza introdurre procedure formali o complicate. Si condivide, insieme, un metodo di lavoro, esposto nei punti che seguono, finalizzato a prendere decisioni per la rete.

Quando un partner o più partner desidera/desiderano sottoporre al voto della RE.A.DY una questione, invia/inviano un e-mail alla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it). Le questioni su cui la RE.A.DY viene chiamata ad assumere, attraverso un voto, una propria decisione sono poste ai partner direttamente dalla Segreteria nazionale o, per mezzo di quest'ultima, da uno o più partner.

Le decisioni vengono prese, in linea generale, **nell'Incontro Annuale della RE.A.DY**. Le Amministrazioni partner RE.A.DY che non possono partecipare all'Incontro Annuale possono esprimersi, in via preventiva, attraverso e-mail inviata alla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it) rispetto a modifiche e/o integrazioni sulle decisioni che saranno assunte nell'Incontro Annuale. Le decisioni sono, in ogni caso, assunte a maggioranza delle Amministrazioni partner presenti all'Incontro Annuale

Votazioni nel corso dell'Incontro Annuale della RE.A.DY

- **Ciascun partner RE.A.DY ha diritto a un voto** (1 Città 1 voto, 1 Provincia 1 voto, 1 Città Metropolitana 1 voto, 1 Provincia Autonoma 1 voto, 1 Regione 1 voto, 1 Consigliera di Parità 1 voto, 1 Associazione di Enti Locali 1 voto, ecc.), **indipendentemente dal numero delle/dei sue/suoi rappresentanti presenti all'Incontro Annuale**.
- Il voto **non può essere delegato** da un'Amministrazione ad un'altra.
- Le **decisioni** sono prese **a maggioranza** delle Amministrazioni partner **presenti: 50% + 1** .

Votazioni al di fuori dell'Incontro Annuale RE.A.DY

- **In via eccezionale** può essere utilizzata la **votazione in forma elettronica**, al di fuori dell'Incontro Annuale, quando la RE.A.DY ha bisogno di esprimersi con celerità durante l'anno (ad esempio, una nota o un comunicato stampa della Segreteria nazionale a nome della RE.A.DY rispetto ad una questione o a un evento importanti, la partecipazione della rete ad una proposta progettuale, un'iniziativa comune da assumere in risposta a un fatto o a bisogni emersi ecc.).

- **La Segreteria nazionale** della RE.A.DY, su sua iniziativa o su richiesta di uno dei partner, invia ai partner RE.A.DY una **e-mail, con** richiesta di **conferma di lettura**, dall'indirizzo ready@comune.torino.it, contenente la **motivazione della decisione** da prendere e apre la votazione, indicando la **scadenza temporale** entro cui ciascun partner esprime il proprio **voto**.
- **Anche per il voto espresso in forma elettronica, ogni partner ha diritto ad un solo voto.**
- La decisione viene presa a **maggioranza dei voti espressi** dai partner (50% + 1) **entro la scadenza temporale** indicata dalla Segreteria nazionale.
- Qualora la Segreteria nazionale non riceva conferma di lettura da parte di un partner rispetto all'e-mail inviata, o qualora l' e-mail torni indietro alla Segreteria nazionale per problemi tecnici (overquota, assenze ecc.), la Segreteria nazionale procede con una telefonata all'Ente per accertarsi che l'e-mail sia andata a buon fine (*procedura sperimentale della durata di un anno, sarà verificata nell'Incontro Annuale 2018 e termina, in ogni caso, il 31 dicembre 2018*).

Un terreno comune per lavorare bene in rete

Proposta n. 3 – Incontro Annuale e Pagina Annuale delle Attività

Almeno un **Incontro Annuale** tra i partner della RE.A.DY è previsto dall'art. 6 della Carta di Intenti per la **verifica annuale** e per le **linee guida future**. L'Incontro Annuale costituisce l'unico momento in cui le/i rappresentanti delle Amministrazioni partner di RE.A.DY hanno la possibilità di incontrarsi tutte e tutti di persona per rafforzare conoscenza e interscambio su buone prassi, discutere di problematiche comuni, decidere su tematiche importanti per la rete, approvare documenti comuni con votazione.

La partecipazione all'Incontro Annuale è un atto dovuto per ogni partner della RE.A.DY. L'impossibilità a partecipare all'Incontro deve essere giustificata dal partner con propria comunicazione, a mezzo posta elettronica, inviata all'indirizzo della Segreteria nazionale ready@comune.torino.it, in risposta all'invito pervenuto dalla medesima.

L'Incontro Annuale può essere ospitato da una delle città sedi dei partner RE.A.DY che si siano candidate. In tale caso, l'organizzazione dell'Incontro Annuale è effettuata dal partner ospitante in stretta collaborazione con la Segreteria nazionale.

Prima dell'Incontro Annuale, i partner della RE.A.DY possono proporre attraverso mail alla Segreteria nazionale, (ready@comune.torino.it) la propria **candidatura per ospitare nella propria città, l'Incontro Annuale dell'anno successivo**. Nell'Incontro Annuale la Segreteria nazionale comunica ai partner presenti le candidature pervenute e introduce all'assemblea i partner candidati per la presentazione delle proprie candidature. **Sulla base delle candidature presentatesi, i partner RE.A.DY presenti all'Incontro Annuale scelgono, con voto a maggioranza dei presenti (50% + 1), la sede dell'Incontro Annuale della RE.A.DY per l'anno successivo.**

Nell'Incontro Annuale **viene discussa e approvata la realizzazione dell'iniziativa congiunta di tutti i partner RE.A.DY in occasione del 17 maggio**, Giornata internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia e ne viene votata la tematica su cui tale iniziativa si focalizzerà.

Ogni anno, in vista dell'Incontro Annuale, ciascun partner redige ed invia alla Segreteria nazionale, ready@comune.torino.it, la propria **Pagina Annuale delle Attività**, su format qui allegato, inviato dalla Segreteria nazionale, identico per tutti i partner. La Pagina Annuale delle Attività del partner RE.A.DY raccoglie, per ogni anno, le azioni svolte, le aree tematiche e i partner con cui si è collaborato sui propri territori. La Segreteria nazionale raccoglie le Pagine Annuali Tematiche inviate dai partner RE.A.DY e le unisce nella Raccolta Annuale delle Attività della RE.A.DY, inviando tale documento pdf a tutti i partner RE.A.DY e, al contempo, pubblicandolo sui propri canali multimediali (sito web, pagina facebook ecc.). La Raccolta costituisce un mezzo di utile informazione per tutti i partner RE.A.DY rispetto alle attività implementate dagli altri partner sui vari territori e uno strumento di promozione della rete presso la cittadinanza in merito alle concrete azioni attuate.

PAGINA ANNUALE DELLE ATTIVITA'
(format approvato)

Nome Amministrazione partner

logo del partner RE.A.DY

logo della RE.A.DY

Linee politiche

(breve descrizione delle linee politiche, non solo annuali, dell'Amministrazione partner RE.A.DY in merito alle tematiche LGBT e al contrasto alle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, ad esempio Delibera di adesione, Linee di mandato, altri documenti ufficiali ecc.)

Obiettivi

(gli obiettivi che l'Amministrazione partner RE.A.DY intende raggiungere con le proprie politiche, non solo annuali)

Da quando esiste nell'Amministrazione, una specifica attenzione alle tematiche LGBT?

Aree tematiche chiave e azioni svolte annualmente

(breve elencazione delle aree tematiche chiave su cui l'Amministrazione partner RE.A.DY ha lavorato sulle tematiche LGBT e delle azioni effettuate annualmente)

Eventi/Iniziative/Campagne/Comunicati realizzati

(breve elencazione degli eventi, iniziative, campagne, comunicati etc. realizzati dall'Amministrazione partner RE.A.DY nell'anno, sulle tematiche di lavoro della RE.A.DY)

Aree/Dipartimenti/Servizi amministrativi coinvolti

(breve elencazione delle Aree, dei Dipartimenti, dei Servizi dell'Amministrazione del partner RE.A.DY con cui sono state poste in campo le azioni LGBT nelle aree chiave)

Collaborazioni con Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali

(elencazione degli Enti/Organizzazioni/Associazioni nazionali e/o territoriali con cui sono state poste in campo le azioni LGBT nelle aree chiave)

Collaborazioni con altri partner

(elencazione di altri partner pubblici e privati con cui sono state poste in campo le azioni LGBT nelle aree chiave)

Persone di contatto all'interno dell'Amministrazione:

(elencazione dei riferimenti politici e amministrativi di contatto all'interno dell'Amministrazione dell'ente partner RE.A.DY)

Politiche locali LGBT sul sito web istituzionale

(elencazione dei link alle pagine web dedicate alle tematiche LGBT sul sito istituzionale del partner RE.A.DY)

Un terreno comune per lavorare bene in rete

Proposta n. 4 – procedura partner “inattivi”

Ogni rete può funzionare solo se i suoi partner concorrono alla sua vita attraverso la propria volontà di essere attivi e interattivi sulle tematiche di lavoro della rete, pur con modalità e livelli di impegno differenti per competenze e risorse. L'esperienza degli undici anni di vita della RE.A.DY, mostra che a causa di cambiamenti politici, mancata integrazione delle tematiche LGBT nei servizi amministrativi dell'ente, scarsità di risorse umane e finanziarie, vincoli di budget o di priorità, molte amministrazioni partner di RE.A.DY possono cessare dall'essere partner attivi della rete.

Le caratteristiche proprie di un **partner RE.A.DY “inattivo”** possono essere le seguenti:

- viola la Carta di Intenti della RE.A.DY, sottoscritta all'atto dell'adesione;
- non realizza, nel corso di un anno solare (1gen-31dic), almeno uno degli impegni elencati all'art. 4 della Carta di Intenti ;
- non invia alla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it), alcuna comunicazione rispetto a variazioni intervenute nei propri riferimenti di contatto politici e amministrativi rispetto a quanto precedentemente comunicato, interrompendo, di fatto, il flusso delle comunicazioni con la Segreteria nazionale e con gli altri partner;
- non comunica alla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it) l'impossibilità di partecipare all'Incontro Annuale della RE.A.DY e le motivazioni per la mancata presenza;
- non comunica alla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it), l'impossibilità di inviare la Pagina Annuale delle Attività e le motivazioni per il mancato invio;
- non risponde in modo continuativo, nel corso di un anno solare, alle e-mail inviategli dalla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it) rispetto a tematiche importanti e alle richieste di espressione di voto via e-mail.

Per prevenire che l'adesione a RE.A.DY divenga un atto meramente formale cui non corrisponda un impegno concreto e il rispetto, da parte delle Amministrazioni partner, degli impegni assunti con la sottoscrizione della Carta di Intenti, la Segreteria nazionale invia al partner “inattivo” due successive e-mail di sollecitazione in un periodo di trenta giorni e tenta un contatto telefonico con l'Amministrazione partner. Se il partner RE.A.DY non risponde nemmeno alle e-mail di sollecitazione inviategli dalla Segreteria nazionale, la Segreteria nazionale porrà il partner in stato di **“sospensione temporanea”** dandone comunicazione a tutti i partner RE.A.DY e a livello nazionale. La messa in sospensione temporanea non escluderà il partner dall'appartenenza alla RE.A.DY e dal ricevere le comunicazioni dalla Segreteria nazionale ma comporterà la perdita del diritto di voto. La messa in sospensione **non potrà durare più di un anno**. Al termine di questo anno, se il partner RE.A.DY quiescente non avrà manifestato la volontà di proseguire la partnership non sarà più possibile elencarlo tra i partner attivi della RE.A.DY e ne perderà diritti e benefici. I riferimenti di contatto politici e amministrativi del partner sono rimossi dalla mailing list dell'indirizzario della RE.A.DY.

Un terreno comune per lavorare bene in rete

Proposta n. 5 – coordinamenti regionali

Nei territori regionali, possono essere costituiti coordinamenti regionali della RE.A.DY.

Un partner RE.A.DY, purché non sia un partner inattivo, può proporsi come capofila regionale RE.A.DY, comunicandone previamente la propria disponibilità alla Segreteria nazionale della rete, ready@comune.torino.it, per svolgere compiti di coordinamento regionale degli altri partner RE.A.DY presenti nello stesso territorio. In caso di più Enti candidati per lo stesso territorio regionale (Regioni, Province Autonome, Città Metropolitane, Comuni ecc.), il ruolo di capofila regionale dovrebbe, preferibilmente, essere assunto dalla Regione o dalla Provincia Autonoma, per la natura, le competenze costituzionali e gli strumenti propri di questi Enti. Qualora la Regione o la Provincia Autonoma non siano candidati e/o non diano disponibilità a candidarsi, il ruolo di capofila regionale può essere assunto dagli altri Enti candidatisi (Città Metropolitana, Provincia, Comune ecc.).

I coordinamenti regionali RE.A.DY possono essere formalizzati attraverso accordi di collaborazione finalizzati a:

- rafforzare i contatti e consolidare la collaborazione tra i partner RE.A.DY del medesimo territorio regionale;
- promuovere la conoscenza della RE.A.DY nel territorio regionale e l'adesione alla rete da parte di nuovi partner;
- favorire l'emersione dei bisogni delle cittadinanze LGBT del territorio e lavorare affinché tali bisogni siano presi in considerazione nella progettazione ed erogazione dei servizi pubblici da parte dei partner RE.A.DY del territorio regionale;
- individuare e confrontare le buone prassi sulle politiche LGBT realizzate dalle Pubbliche Amministrazioni locali e promuoverne la diffusione sul territorio regionale;
- supportare le Pubbliche Amministrazioni partner RE.A.DY del territorio regionale nella progettazione e/o realizzazione di eventi culturali e iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie LGBT al fine di promuovere un clima sociale libero da pregiudizi e migliorare la qualità della vita delle cittadinanze LGBT dei territori.

L'accordo regionale di collaborazione può prevedere lo stanziamento di risorse finanziarie, ad onere esclusivo delle Amministrazioni partner RE.A.DY firmatarie dell'accordo, per la realizzazione delle attività in esso indicate.

Il testo dell'accordo viene trasmesso dal partner RE.A.DY capofila regionale, prima della sua approvazione, alla Segreteria nazionale, per una verifica di compatibilità con la Carta di Intenti della RE.A.DY.

Il partner RE.A.DY capofila regionale opera in stretto coordinamento con la Segreteria nazionale e ne rispetta le funzioni ad essa assegnate dalla Carta di Intenti.

Un terreno comune per lavorare bene in rete

Proposta n. 6 – Iniziativa comune dei partner RE.A.DY per il 17 maggio

Effettuare sinergicamente, almeno una volta all'anno, **un'iniziativa comune tra tutti i partner nello stesso tempo e per lo stesso obiettivo**, è uno strumento utile per rafforzare la RE.A.DY e promuoverne la visibilità e l'efficacia sui territori.

Sull'esempio di altre reti, tra cui la rete internazionale delle Città Arcobaleno, la RE.A.DY vuole lavorare ad un'iniziativa comune di tutti i suoi partner per il **17 maggio, Giornata internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia**.

Le proposte per l'iniziativa comune della RE.A.DY per il 17 maggio possono essere inviate da ogni partner con mail alla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it). Le proposte pervenute sono discusse e **votate nel corso dell'Incontro Annuale o attraverso procedura di voto via e-mail** espresso alla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it) su e-mail da essa proveniente in proposito.

L'iniziativa comune della RE.A.DY per il 17 maggio 2018

L'iniziativa comune per il 17 maggio 2018 è costituita da una mostra fotografica digitale congiunta dedicata alla tematica . La mostra vuole avere il significato di mettere in rilievo le esperienze in ogni città / provincia / regione / territorio, sensibilizzare le cittadinanze sulla tematica prescelta, evidenziare le azioni comuni e la visibilità della RE.A.DY.

Il tema annuale della mostra fotografica della RE.A.DY è stato votato nel corso dell'Incontro Annuale dai partner RE.A.DY presenti. Ogni partner RE.A.DY è libero di scegliere la propria foto e il titolo della stessa, nell'ambito della tematica individuata, a proprio costo economico, e la invierà a mezzo posta elettronica, entro la scadenza prestabilita, al partner RE.A.DY che curerà la raccolta e l'impaginazione di tutte le foto in un unico documento digitale. Ogni partner RE.A.DY avrà cura che l'immagine inviata sia corrispondente ai dettagli tecnici richiesti (ad es. 300 dpi) ai fini di eventuale stampa delle foto componenti la mostra. Ogni partner, inoltre, sarà responsabile di avere il copyright sulla foto inviata.

Ogni partner RE.A.DY, purché non sia inattivo, può proporsi inviando e-mail alla Segreteria nazionale (ready@comune.torino.it) per candidarsi a svolgere il ruolo di curatore della mostra, incaricandosi di effettuare la raccolta delle foto, la loro impaginazione e l'elaborazione di una breve premessa alla mostra fotografica congiunta. Se, ad esempio, perverranno entro la scadenza prestabilita 50 foto, ciascuna da 50 differenti partner RE.A.DY, il documento pdf che le raccoglierà sarà composto da 50 foto che il partner RE.A.DY coordinatore invierà alla Segreteria nazionale della RE.A.DY per l'inoltro a tutti i partner RE.A.DY.

Ogni partner RE.A.DY potrà decidere, ricevuto dalla Segreteria nazionale il documento digitale contenente tutte le foto, se vuole stamparle nel formato preferito ed allestire una mostra fotografica per la data del 17 maggio. Se il partner RE.A.DY non ha a disposizione i fondi per pubblicare nel reale le foto pervenute, potrà sempre pubblicarle sui propri canali multimediali istituzionali (sito web, pagina facebook etc.). Le foto saranno sempre accompagnate dal logo della rete RE.A.DY e da quello dell'Amministrazione che l'ha prodotta. Il partner RE.A.DY non potrà pubblicare/stampare solo la propria foto o solo una parte delle foto, ma considerare la mostra nella sua interezza, con le foto pervenute da tutti i partner, al fine di valorizzare l'intera rete e il lavoro di tutte le Amministrazioni che hanno contribuito all'iniziativa congiunta.

Le Amministrazioni partner di RE.A.DY che hanno inviato la foto possono certamente esibire tutte le foto pubblicamente in una mostra in occasione del 17 maggio, secondo le proprie risorse e possibilità e nel modo preferito (ad esempio nel Palazzo di Città, come parte di una più ampia mostra presente sul territorio, attraverso gli spazi promozionali presenti sui trasporti pubblici, in piazze e luoghi all'aperto, negli spazi dedicati a seminari e conferenze in città, sui propri siti web ecc.).

Tutte le Amministrazioni partner di RE.A.DY, anche quelle che non sono riuscite ad inviare la propria foto, possono, qualora lo desiderino, promuovere la mostra fotografica congiunta allestendola nei propri spazi e a proprio costo o pubblicandola sui propri siti web.

La mostra fotografica congiunta della RE.A.DY costituisce una proposta concretamente implementabile per tutte le Amministrazioni partner in quanto presenta costi estremamente contenuti.